

**UN DELIZIOSO SUGGERIMENTO**

**LO SRIMAD BHAGAVATAM**

**TRATTE DA ALCUNE LEZIONI**

**DI**

**SRILA BHAKTISIDDHANTA**

**SARASWATI GOSWAMI**

PREFAZIONE  
DI  
SRILA BHAKTI V.B. PURI GOSWAMI MAHARAJA

La liberazione spirituale si ottiene solo per la misericordia senza causa di Sri Krisna, Dio la Persona Suprema. Questa realizzazione spirituale divenne possibile grazie all'avvento di Sri Caitanya Mahaprabhù, che discese in questo mondo per stabilire il movimento dell' Harinama Sankirtanam. Gli insegnamenti di Sri Caitanya sono molto chiari e precisi, in quanto spiegano la ragione per cui tutte le persone dovrebbero prendere rifugio nei piedi di loto di Sri Krisna e delle scritture che descrivono i Suoi Passatempi. Una di queste scritture è lo Srimad Bhagavatam, che si distingue fra tutti i Purana, come il frutto maturo dell'albero dei Veda. Sri Caitanya Mahaprabhù stesso, ha stabilito la teoria dell' "Achintya Bhedabeda Tattva", portando così all'esistenza la "Suddha Bhakti". Questa devozione Pura ed incondizionata per Sri Krisna, che Egli stabilì mediante la Sua predica sul Bhagavata Dharma, è il contenuto dello Srimad Bhagavatam ed è enunciato da tempo immemorabile da Sri Visnu stesso, che poi lo trasmise a Sri Brahma, ed ora è arrivato a noi grazie alla linea di successione disciplica. Lo sforzo e la misericordia mostrata da Sri Caitanya nel diffondere il "Pracheena Tattva", venne continuato in questo mondo grazie alla successione disciplica. Il mio Gurudeva Srila Prabhupada Bkakti Siddhanta Saraswati Goswami Thakura, fece un meraviglioso commentario alle glorie dello Srimad Bhagavatam, che intitolò "BHAGAVATA VAIBHAVAM". Egli durante tutte le sue prediche sul Dharma, stabiliva e sottolineava la supremazia di questo grande Purana. Noi, umilmente abbiamo cercato di raccogliere e codificato questi insegnamenti di Srila Bhakti Siddhanta, con lo scopo di dare un vero gusto spirituale alla mente della gente in generale, ma soprattutto per soddisfare il cuore dei devoti. Ci siamo sforzati di eliminare tutte le difficili incomprensioni a riguardo della Grande Epica, e lo sforzo nel fare questo piccolo libretto, è quello di dare alla mente del devoto sincero un vero gusto per lo Srimad Bhagavatam, in modo tale da poter ottenere la misericordia senza causa di Sri Krisna stesso. In questo modo il volere e il desiderio del mio Gurudeva, che è in perfetta linea con Sri Caitanya Deva, sarà soddisfatto. Ringrazio molto tutti coloro che hanno contribuito ad aiutare, stampare e pubblicare questo libretto, e prego il Signore Supremo affinché li possa benedire tutti.

TUTTE LE GLORIE A SRI SRI GURU AND GAURANGA

Nessuno può liberarci da questo mondo materiale, ad eccezione dei puri devoti di Sri Krisna, nessun'altro è in grado di fornirci anche il più piccolo dei buoni consigli. Sri Dasa Goswami disse:

“Offro i miei umili omaggi ai piedi di loto di Srila Gurudeva, la cui misericordia illimitata mi ha permesso di ricevere le benedizioni del Nome Divino, che mi hanno condotto al rifugio dei Piedi di Loto di Sri Caitanya, di Sri Swarupa Damodara, di Sri Rupa e Sanatana Goswami, di Sri Mathura Mandala, delle mucche al pascolo di Sri Krisna e Balarama, di Vrindavana, la terra dei passatempi di Sri Krisna, del Sri Radha Kunda, di Sri Govardhana, il Re delle montagne, e di Sri Sri Radha e Madhava. Sia gli esseri celesti che i demoni non fanno niente a riguardo delle attività del Signore Supremo, che è l’oggetto di profonde meditazioni da parte dei più grandi saggi, e le Cui attività sono glorificate dai Veda stessi. Egli, è Colui al Quale tutti i grandi Deva come Brahma, Shiva, Varuna, Indra, Marut etc, rivolgono le loro Divine preghiere, come può, una creatura silenziosa e minuscola come me, esprimere qualcosa a Suo riguardo? Il Signore Supremo è infinitamente affascinante, e noi possiamo conoscerlo solo attraverso la Sua misericordia. Sri Caitanya Mahaprabhù afferma: “Negli insegnamenti dello Srimad Bhagavatam non esistono contraddizioni, invece, tutte le altre teorie lottano per affermare la propria supremazia sulle altre”. Ho esperienza di coloro che hanno fissato la propria coscienza, grazie alla misericordia ricevuta da Sri Caitanya stesso. In realtà, qual’è la conclusione che Sri Caitanya ha estratto dallo Srimad Bhagavatam? Egli stesso esclama: “Fra tutte le forme di adorazione descritte nelle scritture, l’adorazione più importante è rivolta a Sri Krisna, la Suprema Personalità di Dio”. Sri Krisna è completo in ogni Suo aspetto, ma ciò nonostante, noi corriamo verso le cose incomplete, e in questo modo prevale il nostro ego, la vanità e l’orgoglio, quindi sarà impossibile riuscire ad intraprendere la via che conduce alla completezza. È necessario prendere rifugio nei piedi di loto di Sri Caitanya, Egli non si è mai opposto a nessun tipo di concetto materiale. Ad eccezione degli argomenti trascendentali, non ha mai mostrato alcun interesse per gli affari mondani. Egli agiva solo ed unicamente per il supremo benessere di tutti gli esseri viventi. Sri Caitanya affermava: “Brajendra Nandana, Sri Krisna è l’unico oggetto della nostra adorazione, e tutto questo, non è confinato nella concezione di maestro di Mathura o Dwaraka. Krisna è l’adorato Signore degli abitanti di Braja, l’amato Signore di coloro che hanno ottenuto Brajadhama. Senza la misericordia del Signore stesso, nessuno potrà mai raggiungerlo. La conoscenza acquisita con i nostri sensi di percezione (Occhi, orecchi, naso, lingua, pelle etc), insieme alle conclusioni ottenute grazie alla nostra immaginazione, sono solo causa della nostra infelicità. Anche lo studio dei Veda, praticato con lo scopo di ricavarne dei frutti, non è altro che un’altra pratica per acquisire la conoscenza materiale. Infatuati da questo tipo di conoscenza, non facciamo altro che dare il benvenuto alla nostra infelicità. Le persone sagge sanno molto bene che tutte queste cose sono di natura transitoria. Quindi, quando siamo spinti dalla vanità, e ci lasciamo guidare dai nostri sensi materiali, veniamo influenzati da vari tipi di contaminazioni, che alla fine ci condurranno alla distruzione. Dobbiamo farci guidare dall’essere più misericordioso, per la cui grazia, sarà possibile la nostra crescita spirituale, altrimenti, non abbiamo alternative. Cinque tipi di devoti servono il Signore Supremo, e il Signore stesso, che è l’eterna sorgente dell’amore, manifesta a Sua volta cinque tipi di relazioni amorose, che dirige verso i Suoi devoti in forme sempre nuove. Ad eccezione dei devoti, nessuno può capire queste relazioni. Questo Signore Supremo, che è l’origine di ogni cosa, e le cui Potenze Divine danno origine ad altre Divinità, dovrebbe essere l’unico oggetto della nostra adorazione. Fra tutti questi servitori del Signore, il servizio che svolgono le fanciulle di Vraja è il più elevato di tutti, nessuno è in grado di servire il Signore come loro. Così come è indicato negli Sruti, anche le anime totalmente liberate sono attratte dall’adorazione alla forma di Sri Mukunda Krisna. Le Gopi di Vrindavana sono sempre pronte ad abbandonare ogni cosa (come la famiglia etc,) per servire Krisna. Invece, noi non riusciamo a lasciare né la famiglia, né ad andare a Vrindavana.

I nostri cosiddetti parenti sono collegati con noi solo per breve tempo, invece le Gopi abbandonarono i loro parenti e rifiutarono la vita sociale per accettare il rifugio dei piedi di loto di Mukunda. È possibile ricevere la polvere dei piedi di loto delle Gopi solo se si risiede a Vrindavana, nella forma di una piccola pianta medicinale. Gli alberi e le altre piante di Vrindavana sono parti integranti della

dimora trascendentale. Se consideriamo attentamente il servizio che le Gopi di Vraja hanno offerto ai Piedi di Loto di Krisna, solo allora riusciremo a capire che questo servizio è il migliore fra tutti. Ma come possiamo dimostrarlo? Lo Srimad Bhagavatam è la chiara prova che evidenzia ampiamente questa suprema verità. Poichè le conclusioni materialiste sono limitate da tante imperfezioni e condizionamenti, non possono essere prese in considerazione. A causa di qualche allucinazione, qualche volta vediamo dell'acqua nel deserto, ma la verità non può essere accettata come qualcosa che gli assomiglia. Anche se impura e piena di condizioni, molte persone accettano la concezione del Brahman Impersonale, come la verità assoluta. Lo Srimad Bhagavatam è assolutamente libero da ogni inganno, quindi non può mai essere condizionato da Mukti e da Bhukti. Coloro che cercano di comprendere le Upanisad con la loro intelligenza limitata, arriveranno a delle conclusioni sbagliate, e saranno sviati dal loro stesso egoismo. Nessuna persona davvero intelligente accetterà mai le conclusioni scritturali dei semplici ricercatori empirici. Se analizziamo attentamente il secondo verso dello Srimad Bhagavatam, riusciremo a dissipare tutti i nostri dubbi. Lo Srimad Bahgavatam contiene l'essenza di tutte le scritture, allora perchè dovremmo continuare a discutere di altre scritture? Il Bhagavatam comprende ogni cosa, ed in esso è sottolineata la parola "Susrusubhih" che indica un servitore che prepara un seggio nel proprio cuore per fare accomodare lo Srimad Bhagavatam, offrirgli i propri omaggi, ponendogli domande sincere e mostrandogli un'attitudine di servizio. Le persone che si prendono cura dei cavalli, sono chiamati stallieri, quelli che si curano dei cani sono chiamati Bhangi, i lavoratori del ferro sono chiamati fabbri ferrai, quelli che lavorano l'oro sono chiamati orafi, e le persone che servono lo Srimad Bhagavatam sono chiamati devoti del Signore. Bisognerebbe diventare puri devoti, e accettare lo Srimad Bhagavatam come l'unica conoscenza Divina, in seguito, si dovrebbero abbandonare tutti gli attaccamenti materiali. Tutti gli esseri viventi sono parti e particelle del Signore Supremo, ma a causa della loro avversione verso di Lui, hanno dimenticato la loro eterna relazione con Lui. Poichè la gente si rifiuta di leggere e ascoltare lo Srimad Bhagavatam, andrà incontro alla propria distruzione. Anche se le leggiamo per innumerevoli vite, le glorie dello Srimad Bhagavatam non hanno mai fine. Bisognerebbe cercare di ottenere la misericordia del Signore e rimanere per sempre legati al Suo servizio d'amore. Ma se diventiamo i goditori, i pensatori etc, allora le nostre discussioni sullo Srimad Bhagavatam diventeranno inutili. Non si può comprendere lo Srimad Bhagavatam con la propria intelligenza, senza la misericordia del Signore, anche se imparassimo perfettamente tutta la grammatica Sanscrita, sarà impossibile leggere o studiare lo Srimad Bhagavatam. Bisogna leggere lo Srimad Bhagavatam in compagnia di coloro che s'impegnano 24 ore al giorno al servizio del Signore e dei Vaisnava. Si può conoscere lo Srimad Bhagavatam solo in compagnia di queste persone pie.

Quando un'anima condizionata raggiunge la comprensione di essere un frammento inifinitesimale del Signore Supremo, allora la sua avversione per il servizio al Signore Supremo si trasformerà in

tranquillità spirituale e la sua intelligenza si fisserà sul servizio al Signore. In seguito, sia internamente che esternamente, non sentirà più alcun legame col mondo circostante. Appena diventerà libero da ogni condizionamento materiale, raggiungerà la sua naturale posizione spirituale (Bhagavata) e si impegnerà costantemente nella lettura e nell'ascolto dello Srimad Bhagavatam, in questo modo si stabilirà definitivamente sul sentiero del puro servizio di devozione. Senza la devozione al Signore Supremo non è possibile ottenere la salvezza, quindi la pratica del puro servizio di devozione è indispensabile. Ogni devoto che ascolta lo Srimad Bhagavatam, dovrebbe leggerlo attentamente e meditarci sopra, perchè in esso sono contenuti tutte le concezioni spirituali e tutte le pratiche della devozione, compresa la devozione mista con Karma, Jnana e Yoga. Solo se leggiamo lo Srimad Bhagavatam con devozione è possibile raggiungere la salvezza. Non è sufficiente ascoltare il Bhagavatam per raggiungere la virtù, la cosa più preziosa è la realizzazione del Bhagavatam stesso, che si ottiene con un ascolto costante, umile e sottomesso. Con lo sviluppo della pura devozione, non solo otterremo la conoscenza, ma raggiungeremo anche la salvezza. Questo tipo di salvezza non deve essere confusa con la salvezza che ci libera da tutte le sofferenze. Le conclusioni perfette contenute nello Srimad Bhagavatam sono molto care a tutti i devoti del Signore Supremo, e tutte le discussioni sui Veda dovrebbero essere in linea con le conclusioni dello Srimad Bhagavatam. Se desideriamo discutere sulle Upanisad, come la Katha Upanisad, le Isa Upanisad, Kena Upanisad etc, o se vogliamo studiare la grammatica Siksakalpa, Jotista etc, simultaneamente dovremmo ricordare anche il Signore Supremo, altrimenti tutti questi sforzi si trasformeranno in conoscenza materiale. Non si può realizzare il Bhagavatam solo con la propria conoscenza accademica, coloro che studiano il Bhagavatam per ottenere le perfezioni come Dharma, Artha, Kama e Moksha, non raggiungeranno alcun risultato. Invece tutti coloro che sono desiderosi di ottenere "Krisna Prema" raggiungeranno i veri risultati dello studio dello Srimad Bhagavatam. Quando Krisna Prema diventerà l'unico scopo della nostra vita, allora sentiremo la naturale necessità di leggere lo Srimad Bhagavatam.

Fin dai tempi più antichi, la gente ha sempre mostrato una certa inclinazione per l'adorazione del Signore Supremo, e tutti costoro sentivano un naturale bisogno di determinare il loro oggetto

d'adorazione. Il metodo, i modi e gli scopi della loro adorazione erano diversi e variegati. Questa fù la ragione per cui venne introdotta l'adorazione ai vari esseri celesti (Devata). Nei tempi antichi esisteva un gruppo di adoratori del Signore conosciuto come "Hansa" che adoravano diversi tipi di dei. I più elevati tra questi Hansa erano conosciuti come "Paramahansa", ed erano considerati come i veri viaggiatori sul sentiero della Trascendenza. Anche i Vaisnava sono chiamati "Paramahansa". Nell'analizzare le antiche storie contenute nello Srimad Bhagavatam, veniamo a conoscenza dell'esistenza di questi "Hansas o Paramahansa". Il sistema da loro seguito era chiamato "Ekayana", poichè lo Srimad Bhagavatam era già presente ancor prima dell'età vedica, questa scrittura era conosciuta come "Paramahansya" o "Paramahansi Samhita", o "Saswata Samhita" etc. Il termine Samhita significa compilazione di sacre scritture, e Paramahansa Samhita vuole indicare l'oggetto di discussione da parte dei Paramahansa (Grandi devoti del Signore). La conoscenza acquisita dagli "Ekayanis" con lo studio dei cinque aspetti della conoscenza, era conosciuto come "Pancharatra". Invece l'adorazione del Signore Supremo, era conosciuto come Bhagavata. Ora, molto umilmente, cercheremo di descrivere il periodo precedente a quello in cui Srila Vyasadeva spiegò lo Srimad Bhagavatam a Srila Sukadeva Goswami. Per quanto riguarda la Paramahansa Samhita o la Saswata Samhita, anche Srila Vyasadeva afferma di aver compilato i Purana per arrivare all'essenza dei Veda. I Purana contengono tutte le storie più antiche, e il Bhagavata Purana è considerato il Purana speciale, compilato da Vyasadeva stesso, però essendo anche l'unica scrittura del sistema Ekayana, viene anch'esso chiamato "Pancharatrika". L'Ekayana Skanda, e il Bahwayan Sakha, rappresentano rispettivamente lo Skanda e il Sakha dei Veda. I "Chyuta", sono un gruppo di saggi appartenenti alla sezione "Bahwayan", invece gli "Achyuta", sono un gruppo di saggi appartenenti al sistema Ekayan. Il sistema Bahwayan è diverso dal sistema Ekayan. Nel sistema Ekayan sono presenti due concetti, uno di completa coordinazione, e l'altro si riferisce ad un concetto singolo. A causa del declino della fede e dei principi religiosi, il principio Bhagavata seguito nel Satya Yuga, cominciò a dare origine ad una divisione dei Veda e delle caste. A causa del declino della fede e della virtù, i Veda furono divisi in Rig Veda, Sama Veda, Yajur Veda e Atharva Veda, Samhita, Upanisad etc. Di qui, ebbero origine le caste o le quattro divisioni sociali come Brahmana, Ksatria, Vasya e Sudra, che si basavano sulle naturali inclinazioni di ogni singolo individuo. Prima del Treta Yuga non esistevano le divisioni di casta, tutti appartenevano alla categoria degli "Hansa". Tra costoro, coloro il cui avanzamento spirituale avevano raggiunto l'inattività nell'adorazione alla Divinità, erano considerati "Paramahansa". Ora cercheremo di spiegare gli sviluppi preliminari di tutto questo; queste persone di casta, conosciuti come "Hansa", risiedevano nelle vicinanze del mar Caspio, nell'Asia Centrale, ed erano conosciuti come Arya. Costoro, consideravano l'adorazione al Dio del Fuoco (Agni), allo stesso livello dell'adorazione di Sri Visnu. Quando si riferivano ai nomi dei vari Devata indicati nei vari Veda (Rig, Sama, Yajur, Atharva), essi pensavano erroneamente che questi esseri celesti fossero divinità indipendenti come Sri Visnu stesso. Nell'Upanakanda sono descritte i vari inni e preghiere offerte ai diversi Devata. In conclusione, tutti coloro che desiderano sinceramente ascoltare lo Srimad Bhagavatam, devono tenere presente tutte queste dichiarazioni, altrimenti c'è il rischio di rimanere confusi, pensando allo Srimad Bhagavatam come una scrittura recente, composta più o meno nell'era centrale. Il Bhagavata che è stato compilato col sistema Ekayana, rappresenta l'unico e solo Veda. I termini come Ekayana, Mahabharata, Pancharatra etc, sono tutti menzionati nelle Upanisad. È risaputo fin dai tempi più antichi della storia dello Srimad Bhagavatam, che la gente ancor prima della compilazione del Rig Veda, già conosceva il sistema dell'adorazione al Signore Supremo.

Seguendo il sistema Ekayana, la gente si era stabilita nell'adorazione a Sri Visnu, ma purtroppo, ai giorni d'oggi sembra che il sistema e la storia dell'Ekayana sia scomparsa. Solo se riuscissimo a dedicarci ad una profonda ricerca, forse riusciremmo a scoprire che prima dell'era vedica non esisteva nient'altro ad eccezione dell'adorazione a Sri Visnu. Fino a qualche anno fa, nella nostra

sacra India risiedevano i Buddisti, i Jainisti e molto Brahmana pii che adoravano Sri Visnu con grande fede. Purtroppo, a causa della forte influenza del Buddismo, la religione Bhagavata o Vaisnava, subì una brusca interruzione. In seguito, per la misericordia incondizionata del Signore stesso, la religione più antica della terra venne nuovamente ristabilita. Coloro che con l'aiuto dei Purana hanno risvegliato la loro fede in Dio e nelle scritture, dovrebbero discutere di tutto ciò che la gente pia discuteva durante il periodo pre vedico. Lo Srimad Bhagavatam non dovrebbe essere solo qualcosa a cui noi dobbiamo rivolgere la nostra attenzione, dovremmo sempre ricordare che il Bhagavatam è la naturale traduzione vedica dei Purana e del Pancharatra. Sri Narayana stesso spiegò questo Bhagavata Purana a Sri Narada, che poi lo trasmise a Vyasadeva, che a sua volta lo trasmise a suo figlio Sukadeva. Il primo raduno dello Srimad Bhagavatam fu enunciato da Srila Vyasadeva a Sukadeva Goswami a Samyaprayasa Asrama, e da quel momento in poi cominciò ad essere usato il termine "Bhagavata".

#### DISCORSO DEL 15 AGOSTO 1935

Gli intellettuali moderni che con le loro argomentazioni cercano di opporsi allo Srimad Bhagavatam, affermano che il Bhagavatam è stato scritto da un certo Bopadeva. Noi sappiamo

bene che tutto questo è completamente irrivelante. Al contrario delle loro false opposizioni, abbiamo tutte le prove dell'autenticità dello Srimad Bhagavatam, perchè fù diffuso per la volontà del Signore Supremo stesso. Questo Bopadeva nelle conclusioni della sua "Grammatica Mugadhabadha" afferma di essere discepolo di Dhaneswar Pandit, che è il figlio di Kesava Kaviraja, e questo avvenne dopo la stesura del Vikramaditya. La storia del Bhagavatam è genuina ed autentica, perchè fù scritta da Srila Vyasadeva stesso. Se fosse stata scritta da Bopadeva, non avrebbe mai usato i termini come "Arsa" e "Chandas". Gli intellettuali della società moderna affermano che il termine "Bidyabhagabatabadhi" rivela che il Bhagavata è l'essenza segreta di tutte le scritture vediche. Coloro che servono questa sacra scrittura, otterranno la conoscenza dell'obbiettivo più alto dell'esistenza umana. Non esiste conoscenza più elevata del servizio allo Srimad Bhagavatam. La Mundaka Upanisad, i quattro Veda, lo Siksakalpa, la Grammatica Sanscrita, il Nirukta, il Chanda, il Jotisa, la Storia e i Purana, fanno tutti parte della conoscenza materiale. Invece, quella conoscenza che ci conduce alla realizzazione di Dio, è accettata come conoscenza trascendentale. La conoscenza che si riferisce al servizio di devozione è parte dell'energia interna del Signore, ed è conosciuta anche come "Sabda Bhrahmà", la Dea del Nameswar. Lo Srimad Bhagavata venne introdotto dal Signore Supremo stesso, per cui, la sua natura è pura, segreta, inconcepibile, e scaturisce dalla Divina Sorgente del Sanatana Dharma o Bhagavata Dharma. Quindi non può essere stato scritto da nessun essere umano.

I gruppi oppositori vogliono rinunciare al Bhagavata, sostenendo che questo Bhagavatam è solo una scrittura moderna, composta tra il decimo e il tredicesimo secolo dell'era Cristiana. Da questa loro



affermazione hanno origine così tante discussioni inutili. In verità, ai giorni d'oggi, le discussioni sul Bhagavatam sono davvero molto scarse. Bisognerebbe cercare di cambiare questa situazione e stabilire le discussioni sul Bhagavatam come l'unico interesse del genere umano. Ma nel fare questo, deve essere evitato ogni genere di profitto. Se ascoltiamo il Bhagavatam per soddisfare i nostri desideri materiali o per trascorrere il nostro tempo e guadagnare un pò di soldi, allora non otterremo mai il vero risultato. Un giorno, quando tutte le sacre storie del Bhagavatam saranno diffuse in tutto il mondo, allora l'intero universo verrà benedetto. La Bhagavata Math è quel luogo dove s'impara la conoscenza trascendentale. Lo scopo dei nostri monasteri (Math), è di ospitare le persone che vogliono imparare a praticare la conoscenza trascendentale. In questi monasteri dovrebbero vivere solo quelle persone che desiderano praticare il servizio di devozione. Invece, i non devoti, come gli intellettuali, i lavoratori interessati e coloro che possiedono altri desideri etc, anche se cercassero di risiedere nei monasteri, non potranno mai capire il vero obiettivo della vita umana. Se tutti noi ci impegnassimo seriamente nelle discussioni sul Signore Supremo, non subiremo mai alcuna perdita. Non dovremmo imitare coloro che opponendosi al Bhagavatam, fanno mostra di conoscere tutte le scritture, e usano il Bhagavatam stesso per soddisfare i propri interessi. Le persone così sfortunate non sono altro che mercanti, che stanno cercando di usare la conoscenza trascendentale del Bhagavatam, come un mezzo per soddisfare la loro gratificazione. Quell'attitudine di servizio che una volta le gente mostrava verso il Bhagavatam, nei tempi moderni si è del tutto degradata, e questa è la causa del proliferare delle tendenze demoniache in tutta la società umana. Qual'è il modo con cui la gente potrà accettare le storie immacolate contenute nel Bhagavatam, e abbandonare tutte le altre tendenze inutili? La mente umana è sempre incline verso i pensieri negativi, se la gente abbandona questo tipo di mentalità, allora avrà qualche speranza di impegnarsi nelle discussioni sul Bhagavatam. Se non ci impegnamo nelle discussioni sul Bhagavatam, le nostre menti si dirigeranno verso pensieri inutili. Le persone che a causa della loro avversione verso Dio, si sono immerse in molte difficoltà e sofferenze, non riusciranno mai liberarsi di tutte le loro vicissitudini. Coloro che s'incamminano sul sentiero della gratificazione dei sensi, incontreranno solo un'infelicità senza fine. Invece, coloro che prendono rifugio nel Bhagavatam, potranno ritrovare la vera pace. Srila Vyasadeva espose la scienza dello Srimad Bhagavatam a suo figlio Sukadeva Goswami, che era già un'anima liberata. Srila Vyasadeva aveva ascoltato il Bhagavatam da Sri Narada, che a sua volta l'aveva ascoltato da Sri Narayana stesso (il Signore Supremo). In questo modo lo Srimad Bhagavatam è arrivati fino a noi attraverso la linea della successione disciplica. Sri Sukadeva che aveva discusso del Bhagavatam a Samaprayasa Asrama, spiegò la temporaneità della vita materiale (contenuta nel Bhagavatam) a Maharaja Parikshit, che si apprestava a lasciare questo mondo entro sette giorni. Avendo già abbandonato tutte le sue opulenze, Maharaja Parikshit era pronto per abbandonare il suo corpo materiale, per raggiungere il Signore Supremo. Così, sereno e risoluto, si sedette su una stuoia, sulle rive sacre del fiume Gange, e ascoltando con rapimento estatico le deliziose storie del Bhagavatam, raggiunse la posizione di un'eterno amante del Signore. Il secondo raduno del Bhagavatam avvenne a Sukartala Bhakarhedi (Bhopa) nel distretto di Muzzafarpur. Il terzo raduno avvenne a Naimysanaranya, dove 60.000 saggi ascoltarono lo Srimad Bhagavatam da Srila Suta Goswami. Suta Goswami che proveniva dalla casta dei Charan, cantò le storie del Bhagavatam per educare le gente di Kali Yuga. Proprio come i Ghatakas che narrarono le storie ancestrali, allo stesso modo, anche Suta Goswami cantando le glorie del Bhagavatam, espose ai 60.000 saggi di Naimisaranya, tutte le discussioni sul Bhagavatam avvenute tra Sukadeva Goswami e Maharaja Parikshit.

Vedendo che l'era di Kali avanzava sempre più rapidamente, molti saggi si riunirono a Naimisaranya per compiere dei Sacrifici (Yagna) che sarebbero dovuti durare per mille anni. In quello stesso luogo, Suta Goswami spiegò a tutti i saggi li riuniti, i 18 mila versi del Bhagavatam.

A quei tempi, i lavoratori interessati (Karmi) erano molto attratti dal linguaggio fiorito dei Veda, e si impegnavano nelle due branche dei Veda: l'Aswalayan e il Sankshyan. Invece le persone più intelligenti e fortunate, presero completo rifugio nel sistema religioso Ekayana. A quei tempi, esistevano due gruppi di comunità che seguivano la religione Bhagavata. Un gruppo proveniva dalla linea di Sanat Kumara, e l'altro proveniva dalla Brahma Narada Sampradaya, che attualmente rappresenta la nostra linea di successione disciplica. Il sistema proveniente dalla linea di Sri Sanat Kumara, aveva origine dal sistema d'adorazione rivolta a Sri Mahalakshmi, che era la forma più opulenta della Madre Terra. I puri devoti, che erano completamente liberi da ogni forma di desiderio materiale, come l'attività interessata, la conoscenza etc, erano attratti dall'adorazione al Bhagavata. Il dovere di tutti gli abitanti della terra era quello di servire tutti i Brahmana e i devoti che si impegnavano nei loro doveri religiosi. Questo tipo di fede era presente fin dai tempi di Maharaja Prithu, che era l'imperatore di tutte le sette isole della terra. Durante il suo regno, tutti i Brahmana, i saggi e gli altri esseri viventi, vivevano nella pace e nella prosperità. Tutti i Brahmana erano stabiliti nei principi vedici, e mantennero questo sistema Ekayana per molte generazioni. A quei tempi, gli "Achyuta" che erano un gruppo di Vaisnava, si dedicavano molto seriamente nella realizzazione di Dio, e nessun Vaisnava o Brahmana commetteva alcun crimine verso la società. Tutti questi fatti sono spiegati molto bene nel Bhagavatam.

Lo Srimad Bhagavatam è il propagatore imparziale della Verità Assoluta, per cui è molto caro a tutte le persone prive d'invidia, ma non altrettanto caro, alle persone maliziose. Lì dov'è presente la virtù non c'è mai degradazione. Alcune persone poco intelligenti, pensando alle descrizioni del carattere di Sri Krisna contenute nel Bhagavatam, preferivano Sri Krisna della Bhagavad Gita. La nostra umile opinione è che queste persone non sanno che la Bhagavad Gita rappresenta solo l'aspetto preliminare di tutta la scienza di Dio. Solo coloro che davvero comprendono il vero significato della Bhagavad Gita, diventano qualificati per leggere le scritture più elevate. Se costoro, molto fortunatamente riescono a leggere lo Srimad Bhagavatam ed ad ascoltare le spiegazioni dei puri devoti, allora il loro profitto spirituale è assicurato.

#### DISCORSO DEL 11 SETTEMBRE 1928

La Gita è una scrittura adorata da tutti i vaisnava, e se noi l'ascoltiamo con imparzialità, allora riusciremo a capire che non c'è alcuna differenza tra la Gita e lo Srimad Bhagavatam. Attualmente, alcuni imbroglioni, deviando dal vero significato della Gita, sostengono che la Gita sia la loro adorabile scrittura, e con vari argomenti cercano di attaccare la fede semplice dei Vaisnava. Pur di affermare le loro aride speculazioni, costoro sono capaci di fare offese contro il Bhagavatam. Sri Caitanya Deva è disceso in questo mondo, per insegnare alla gente ad adorare Sri Krisna. Ma l'ironia della sorte è che noi non mostriamo nessun interesse di adorare Sri Krisna, al contrario, mostriamo un grande attaccamento per le scritture mondane di Shakpur, Kalidas etc. Generalmente la gente si avvicina al Bhagavatam considerando le sue storie come avvenimenti ordinari o mondani. Il Bhagavatam non è come tutte le altre scritture, e se non cambiamo opinione, la nostra mentalità diventerà negativa ed offensiva. Alcune persone pretendono di essere seguaci Sri Caitanya, e nello stesso tempo cercano di denigrare il contenuto del Bhagavatam. Questi imbroglioni, nella loro vanità di credersi Paramahansa, dovrebbero cercare di abbandonare le loro errate descrizioni della "Gopi Gita" e della "Bhramara Gita" che rappresentano gli aspetti autentici dello Srimad Bhagavatam. Il nostro dovere più importante è di salvare lo Srimad Bhagavatam dalle speculazioni offensive di questi imbroglioni, e rendere il Bhagavatam più effulgente e più forte. Anche una piccola associazione col Bhagavatam ci può condurre alla pratica della devozione incondizionata, e questa è la ragione per cui il Bhagavatam si è manifestato. La mia umile preghiera è di far sì che il Bhagavatam esprima i suoi talenti dappertutto. Il Bhagavatam non deve essere praticato solo in India, ma in tutto il mondo, perchè questo è l'unico modo per mettere fine a tutti i mali. Gli insegnamenti di Sri Caitanya sono l'essenza stessa del Bhagavatam. Quando gli insegnamenti di Sri Caitanya saranno diffusi in tutto il mondo, solo allora la gente potrà raggiungere l'eterna felicità, e tutti i loro innumerevoli vizi, accumulati in così tante vite, saranno eliminati. Gli insegnamenti di Sri Caitanya sono il soggetto della nostra predica. I passatempo contenuti nel Bhagavatam potranno essere realizzati solo quando impareremo ad ascoltare con grande entusiasmo. Le storie del Bhagavatam incrementano la felicità, e penetrano nel cuore purificato come un succo delizioso. Le delizie contenute nel Bhagavatam, quando sono pronunciate dalle sante labbra dei puri devoti, stimolano la fede nel Santo Nome, nella Forma e nei Passatempo di Sri Krisna, distruggendo completamente la conoscenza materiale. Come risultato della pratica del servizio di devozione, gli esseri viventi otterranno la piattaforma di Bhava Bhakti, e infine raggiungeranno lo stadio di Prema Bhakti, e s'immergeranno in un oceano di felicità trascendentale.

Lo Srimad Bhagavatam afferma che se qualcuno riceve in regalo il Bhagavatam durante la luna piena, quando il sole è situato nel leone, dev'essere considerato come il più grande di tutti i regali. Il Bhagavatam è paragonato all'effulgenza del sole, perchè dissipa ogni forma d'ignoranza. Proprio come il Gufo che non sa apprezzare i raggi del sole, allo stesso modo, le persone che usano il Bhagavatam per soddisfare la loro malizia, non riusciranno mai ad apprezzare le glorie e o splendore di questa sacra e divina scrittura (Srimad Bhagabatarka-Marichineda). Srila Sridhar Swamy afferma che il Bhagavatam governa su tutte le altre scritture, per cui dev'essere donato a tutti, e tenuto e conservato su un trono d'oro. Colui che ne fa dono, ottiene la Dimora Suprema.

## DISCORSO DELL'11 SETTEBRE 1928

Chi è qualificato per leggere lo Srimad Bhagavatam? Di sicuro, nessuno di quelle persone che cercano la salvezza, e desiderano soddisfare i propri desideri materiali. Le quattro perfezioni materiali (Artha, Dharma, Kama e Moksha), sono solo risultati esterni, solo il quinto obbiettivo è collegato con l'eterna religione dell'anima. Sebbene il Bhagavatam sia stato diffuso in tutto il mondo, la maggior parte della gente non mostra molto interesse per esso. Generalmente le persone di questo mondo, si dirigono nella direzione opposta, e per affascinare la mente degli altri, fanno mostra di leggere il Bhagavatam. Tra queste persone, alcuni sostengono che il Bhagavatam sia una delle tante epiche, scritta da qualche essere ordinario. Ma con certezza, noi possiamo dire che in esso è contenuto l'essenza di tutte le filosofie "Agama" e "Nigama". Le persone davvero intelligenti, considerano il Bhagavatam come la parte migliore di tutti i Veda. Nel verso "Nigama Kalpatargalita Phalam" la parola Nigama determina una teoria essenziale. Anche nelle Upanisad sono contenute meravigliose spiegazioni che definiscono il Bhagavatam nel modo più appropriato. Anche nel Bhagavatam stesso, troviamo molte sentenze vediche che forniscono altrettanti spiegazioni e chiarimenti. Proprio come il commentario del Brahmasutra che contiene i principi dei Veda, in linea con la Gayatri, che è la madre dei Veda, allo stesso modo, il Bhagavatam contiene anche i principi della Gita. Oltre a tutte queste spiegazioni, il Bhagavatam descrive chiaramente tutte le opulenze del Signore, e contiene anche i passatempi di Sri Krisna e di tutte le altre Sue incarnazioni. Molte scritture narrano le glorie dello Srimad Bhagavatam. Nello Skanda Purana, nell'Uttarakhanda del Padma Purana, nel Garuda Purana, nei quattro capitoli del Visnu Purana, e in molte altre scritture, sono elaboratamente descritte le glorie del Bhagavatam. Tutte le varie comunità che accettano e seguono il Bhagavatam, considerano questa scrittura come la corona di tutti i Purana. Perchè il Bhagavatam possiede così tante glorie, e perchè tutti i devoti sono così tanto attaccati ad esso? Dovremmo cercare di sapere tutto questo nei particolari. Ci sono delle persone che per sopravvivere usano queste scritture per guadagnare denaro. La verità è che lo Srimad Bhagavatam rappresenta l'oggetto d'adorazione per tutti coloro che hanno intrapreso il sentiero della realizzazione spirituale. Questa scrittura è adorata anche dai membri di tutte le caste, e dai componenti di tutti gli Asrama. Il contenuto del Bhagavatam è tale che può essere oggetto d'adorazione da parte di tutti i ceti sociali. In esso sono contenuti alcuni principi che si riferiscono alle pratiche di alcuni sistemi applicabili a differenti situazioni (come ad esempio la descrizione della natura dei Brahmachari, del Griasta, Vanaprastha e Sannyasi). Inoltre, contiene la chiara descrizione delle differenti caste, e attraverso alcuni criteri, riesce a determinare il sistema della varie caste. Poichè è in grado di abbracciare tutte le varie filosofie, e a soddisfare l'intelligenza di tutti i tipi di persona, è accettata e valutata da tutti, come la scrittura più essenziale. Lo Srimad Bhagavatam è oggetto di discussione da parte di tutti; saggi, ignoranti, donne, uomini, asceti e persone degradate. Il Signore Supremo non fa mai differenze.

## DISCORSO DEL 16 AGOSTO 1935

I dodici canti del Bhagavatam, rappresentano le dodici parti del corpo del Signore, ma in esso non è considerata la Sua forma universale. In realtà, il Signore stesso è presente nel Bhagavatam, che rappresenta il Suo corpo stesso. Il Signore Supremo che è molto misericordioso con tutti gli esseri viventi, si è manifestato personalmente nella forma sonora dello Srimad Bhagavatam (Sabda Brahmà). Il primo e il secondo canto del Padma Purana, sono le due gambe del Signore, il terzo e il quarto canto, sono le Sue coscie, il quinto è il Suo addome, il sesto è il Suo cuore, il settimo e l'ottavo, le Sue braccia, il nono è il Suo collo, il decimo canto è il viso del Signore, l'undicesimo la Sua fronte, e il dodicesimo la Sua testa. Anche il Bhagavatam è composto di dodici canti, e possiamo comprenderli tutti, soprattutto se ne discutiamo in compagnia dei puri devoti del Signore.

## DISCORSO DEL 12 SETTEMBRE 1928

In questo mondo, non esiste nessuna scrittura che possa essere paragonata allo Srimad Bhagavatam. Non dovremmo pensare che questo sia solo un modo di dire. In verità, se analizziamo ogni cosa con imparzialità, arriveremo alla conclusione che niente può essere paragonato allo Srimad Bhagavatam. Ogni tipo di argomento, come ad esempio l'ateismo, i soggetti che trascendono la natura materiale, la neutralità, il sesso di appartenenza, la lussuria, i dubbi su ciò che è giusto e sbagliato, il godimento etc, sono descritti nel Bhagavatam con grande accuratezza. Nel decimo canto sono descritti i passatempi di Sri Krisna, se il soggetto principale del Bhagavatam è rappresentato dai passatempi di Sri Krisna, allora che bisogno c'era di scrivere prima tutti gli altri canti? Il vero scopo del Bhagavatam era di offrire una completa narrazione dei Divini Passatempi di Sri Krisna, per questo è stato necessario compilare per primo gli altri nove canti. Con la risoluzione di tutti gli argomenti contenuti negli altri nove canti, si arriva felicemente al decimo canto, dove sono narrati i passatempi sovranaturali di Sri Krisna in compagnia delle Gopi.

## DISCORSO DEL 17 MAGGIO 1930

Tutti gli esseri animati ed inanimati, hanno una relazione con Sri Krisna, che è la sorgente di ogni felicità. Non è possibile percepire Sri Krisna in uno stato di incoscienza, e non riusciremo mai ad ottenere una Sua visione, con un tipo di coscienza mista. Se vogliamo cercare di percepire la Divinità con una coscienza impura, allora non riusciremo mai a vedere la vera Divinità. Noi percepiamo differenti oggetti in accordo alla capacità dei nostri occhi, e in accordo al livello della nostra coscienza. Quando Krisna e Balarama entrarono nella corte del Re Kamsa, le persone li presenti, vedevano Krisna e Balarama in modo diversi. Ma le persone che possiedono un'intelligenza pura, non sono soggetti a questi limiti. La visione delle donne ordinarie, soggette alla lussuria materiale, non poteva essere simile a quella delle Gopi di Vraja. Non c'è purezza, quando l'osservazione è mista ai desideri per la propria gratificazione dei sensi. Non è possibile osservare i soggetti spirituali, in una condizione limitata e difettosa. A volte, per mancanza di conoscenza, rimaniamo confusi nel cercare di valutare il mondo circostante. I polemici, gli ignoranti, e tutti coloro che si affidano alle proprie argomentazioni, potranno risolvere tutti i loro dubbi, se imparano a discutere sul Bhagavatam. Questa scrittura mette in evidenza il carattere eterno e gioioso del Signore Supremo. Qual'è lo scopo del Bhagavatam? Nella forma di un bravo medico, e come una potente medicina, possono guarire tutte le malattie più gravi. Queste malattie pericolose, hanno attaccato anche i saggi e i filosofi, e da questo, possiamo dedurre che la malattia più grave è rappresentata da una comprensione impersonale del Vedanta Sutra. Il fatto di aver stabilito che il Potere Supremo sia Impersonale, ha fatto in modo che malattia diventasse cronica ed inguaribile. Hiranyaksha, Hiranyakasipù, Ravana, Kumbhakarna, Kamsa, Jarasandha etc, erano tutti degli impersonalisti. Quindi dovremmo sempre tenere presente che questo genere di malattia è davvero un grosso ostacolo per il progresso verso una società giusta e religiosa. Purtroppo, i tempi moderni sono un'emblema dell'ateismo, perchè a nessuno piace obbedire alle buone istruzioni. Se qualcuno afferma di credere solo all'aspetto impersonale del Bhagavatam, come faremo a credere a questa persona e ad accettarlo come nostro amico? Per poter essere curati da questa grave malattia, è necessario leggere il Bhagavatam sotto la guida dei Vaisnava. Il canto incessante del Santo Nome è l'unico rimedio per distruggere tutte le offese. Similmente, l'ascolto del Bhagavatam, pronunciato dalle sante labbra di un puro devoto, è l'unico rimedio per curare la malattia dell'impersonalismo. La persona, la cui coscienza è pura, i cui organi, sono tutti impegnati al servizio del Signore, e non manifesta più alcuna attrazione per gli oggetti materiali, lui è un vero vaisnava. Solo coloro che non attingono più alla conoscenza contaminata, possono istruirci correttamente sul Bhagavatam. Lo Srimad Bhagavatam dovrebbe essere discusso in accordo agli insegnamenti di Sri Gaurasundara, altrimenti non farà altro che distruggere il vero scopo della vita umana. Dobbiamo cercare di essere sempre molto attenti a non fare aumentare i nostri desideri materiali.

Prima dell'avvento di Sri Caitanya, molte persone avevano già letto lo Srimad Bhagavatam, senza averne compreso il profondo significato. Ma quando i devoti lessero prima la Caitanya Caritamrita di Srila Krisnadas Kaviraja, e poi il Bhagavatam, compresero il vero significato in tutti i suoi vari aspetti. Il Bhagavatam che leggono gli impostori e coloro che lo recitano per gaudagnare soldi, è completamente differente dal Bhagavatam originale, letto dai seguaci di Srila Rupa Goswami.

#### DISCORSO DEL 17 MAGGIO 1930

In accordo alla Bhagavad Gita, le persone che desiderano soddisfare la propria gratificazione dei sensi, sono sotto l'influenza dell'ignoranza. Poichè sono solo capaci di danneggiare se stessi, costoro non hanno nessuna possibilità di discutere del Bhagavatam. Se nella nostra mente si insinua qualche desiderio che non sia collegato col servizio a Sri Krisna, allora di sicuro andremo incontro a molte difficoltà. Bisognerebbe abbandonare ogni altro proposito, e dedicarci esclusivamente all'ascolto del Bhagavatam. Le persone in generale, possono considerare le altre scritture religiose come le più adatte al loro stadio di devozione, ma se compiono i loro doveri, influenzati dalla passione e dall'ignoranza, e cercano di evitare il Bhagavatam, allora di sicuro s'immergeranno nella più grande miseria, proprio come è accaduto alla gente europea e americana, che spinti dalla loro passione ci attaccano ripetutamente. Il Signore stesso ci fa sempre presente del rischio di distruggere la natura virtuosa per mezzo della passione e l'ignoranza. Nell'11 canto del Bhagavatam è spiegato che l'ignoranza può essere distrutta dall'influenza della passione, e a sua volta, la virtù può eliminare l'influenza della passione, infine la virtù stessa può essere eliminata dalla pura virtù. Finchè sono presenti queste tre influenze, la nostra mente sarà sempre influenzata dal desiderio per la gratificazione dei sensi, e dal desiderio per la rinuncia. È necessario coltivare la pura virtù, poi, con un cuore così puro si possibile gustare la felicità trascendentale. Quali sono i doveri di una persona influenzata dalla passione? Essi sostengono di essere delle brave persone, di essere membri di questa società, e di avere l'obbligo di aiutare la gente del proprio paese. Che genere di risultato otterranno questi strani individui? Queste persone fanno mostra di aiutare gli altri, solo per soddisfare la propria lussuria. Solo con l'influenza della virtù, possiamo eliminare questo tipo di mentalità. Se le persone influenzate dalla passione affermano che a causa della devozione per Krisna, tutta la nazione stà andando in rovina, allora dobbiamo capire che la loro ignoranza aumenterà sempre più. Queste persone non discutono mai dei benefici che si ricavano nel leggere il Bhagavatam. Nel Bhagavatam sono descritte tutte le espansioni e le energie di Krisna, come Balarama, Rama, Parasurama, Vamana, Varaha, Nrsinghadeva, Kurma, Matsya, Laxmy Narayana, il Brahman e il Paramatma. Se riusciamo ad eliminare il terribile male causato dall'impersonalismo, allora sarà più facile stabilire l'eterna religione dell'anima. Il Bhagavata è come un grande ospedale che può provvedere a tutti i tipi di mali, e la cura è stata operata dal Signore Caitanya stesso e dai Suoi devoti. Però, per qualche grande sfortuna, la gente di tutta l'India si stà allontanando definitivamente da questo prezioso tesoro. Sviati dalle loro stesse attività, le persone cercano i difetti anche nelle sacre scritture come il Bhagavatam. Secondo queste persone, il Bhagavatam contiene la storia dei passatempi immorali di Krisna. A causa della loro ignoranza, si sentono in diritto di affermare che queste descrizioni del Bhagavatam, incoraggiano l'adulterio. Ma la nostra ferma opinione è che questi Divini Passatempi non sono di natura transitoria, e per comprendere bene le loro differenze e similitudini, è necessario dedicare un pò del nostro tempo prezioso.

La nostra moralità è confinata ai principi materiali, ma è necessario sapere che al di là di questi principi materiali, esistono anche dei principi trascendentali, dei quali, il principio dell'amore Divino rappresenta l'aspetto superiore a tutti. Ma ad eccezione delle persone dal cuore puro ed effulgente, risulta del tutto inconcepibile per tutte le altre persone. I Divini Passatempi di Krisna non sono immorali, e non dovremmo mai considerarli come le relazioni sensuali tra Giulietta e Romeo o qualche altro simile. Nella Divina Dimora di Krisna la lussuria è pura e trascendentale, non come la lussuria di questo mondo che è come un velo. Nella Dimora Trascendentale, la forma divina ed attraente di Sri Krisna controlla completamente ogni forma di lussuria. Krisna è il controllore dell'amore, invece, in questo mondo materiale, i nostri sensi sono completamente controllati dalla lussuria. La lussuria nei Passatempi di Krisna è sempre giustificata, mentre non può essere mai giustificata nel corpo e nella mente umana. I passatempi di Krisna non sono mai osceni, in quanto Lui stesso è Supremo Goditore. Egli è la Verità Suprema ed Assoluta, ed è la Suprema Personalità di Dio. Al contrario, l'essere vivente è piccolo, incompleto, debole e dipendente. A causa di questa sua incompletezza, confonde i Divini Passatempi del Signore con le attività oscene ed immorali di questo mondo. Krisna, la Suprema Personalità di Dio è sempre al di là dell'illusione (Maya). I Suoi Passatempi non sono mai subordinati all'illusione, per cui, definire osceni i Suoi Passatempi Trascendentali è solo un grave errore. In realtà, la ricerca del proprio piacere dei sensi è un riflesso perverso del servizio al Signore Supremo, per questa ragione si ottiene la degradazione e si procede verso l'infedeltà.

#### DISCORSO DEL 14 GENNAIO 1928

Se non ascoltiamo lo Srimad Bhagavatam dalle labbra sante di un puro devoto, la nostra conoscenza a riguardo del Signore Supremo resterà incompleta. "Dharma Projhitakaitaboatra" se accettiamo l'essenza di questo verso, potremo capire cos'è il Bhagavatam. Non mi rivolgo a quelle persone che stanno cercando le quattro perfezioni materiali (Artha, Dharma, Kama e Moksha), o a coloro che sono molto indaffarati a soddisfare i loro sensi. Tutti coloro che desiderano il vero piacere, devono servire i Piedi di Loto di Sri Krisna, che è la sorgente originale di ogni forma di piacere. Altrimenti, tutti i nostri sforzi per la ricerca del piacere si rivelerà completamente inutile.

#### DISCORSO DEL 16 AGOSTO 1935

Il progresso spirituale sarà molto facile se otterremo anche una leggera associazione con i puri devoti, con il canto dei Santi Nome, con l'ascolto del Bhagavatam, risiedendo a Mathura e adorando la Divinità di Krisna. Il Maestro del mondo intero, Sri Caitanya Mahaprabhù, ha affermato per il nostro eterno benessere che il canto del Santo Nome di Krisna sarà diffuso in ogni città e villaggio dell'universo. Cantare il Santo Nome, significa descrivere tutto ciò che l'essere vivente può ottenere con l'ascolto degli argomenti che hanno origine dal mondo di Vaikuntha. Purtroppo, attualmente la nostra intelligenza si è talmente degradata, da non essere più pronta ad ascoltare senza volerne tranne qualche profitto per la propria gratificazione dei sensi. Quindi, tutti i Passatempi di Krisna in forma di canzoni, sono stati composti appositamente per coloro che traggono piacere dal canto e dalla danza. Proprio come i contadini che mischiano il mangime e l'erba col sale, quando le mucche non hanno appetito, allo stesso modo, gli argomenti dei passatempi di Krisna, sono stati arrangiati in modo tale, da attrarre chiunque. Così tutti coloro che provano un grande piacere nell'ascoltare queste canzoni che si riferiscono ai Passatempi di Sri Sri Radha e Krisna, si purificheranno molto rapidamente. Con il canto si diventa più propensi per l'ascolto.

Alcune persone affermano che Krisna sia un personaggio storico corrotto, per cui nessuno potrà trarne dei veri benefici nell'ascoltare le Sue storie. Secondo loro, è meglio ascoltare le storie eroiche



di Napoleone Bonaparte. Per eliminare questo genere di considerazione è necessario imparare a conoscere meglio Sri Krisna. Persino i cerbiatti e i serpenti, rimanevano assorti in meditazione quando ascoltavano le canzoni rivolte a Sri Krisna. Quindi tutte le persone a cui piace cantare e danzare, dovrebbero ascoltare le canzoni dei Passatempi di Krisna, e così il loro latente amore per Krisna si sveglierà. Dobbiamo sempre servire i Piedi di Loto di Sri Krisna. Il primo stadio di questo servizio è rappresentato dal canto del Santo Nome. Per definire coloro che s'impegnano nel canto del Santo Nome, Sri Caitanya afferma: "Sri Krisna Sankirtanam" che significa cantare i Santi Nomi Krisna in compagnia dei devoti. Qualche altro potrebbe affermare che è meglio meditare sul Santo Nome in un luogo solitario, ma noi sappiamo bene che per fare questo è davvero molto difficile. Sappiamo bene che esistono molti sentieri che conducono a differenti destinazioni, ma chi è quello sciocco che intraprenderà un sentiero senza alcuna determinazione? Se ci chiudiamo in una stanza a meditare, di sicuro la nostra mente ci porterà in molte direzioni. Le nostre vecchie abitudini prenderanno il sopravvento e ci condurranno alla distruzione. Ogni individuo possiede una propria particolare tendenza, e le nostre mancanze e deficienze saranno colmate attraverso il canto e l'ascolto delle Glorie di Sri Krisna.

#### DISCORSO DEL 18 AGOSTO 1935

Quando ascoltiamo il Bhagavatam e il Santo Nome, allora con una coscienza favorevole potremo comprendere la Verità Assoluta. Fra queste attività, anche l'adorazione reverenziale dei Piedi di Loto della Divinità è considerata favorevole. Il nostro desiderio è di vivere a Mathura, ma qualcuno potrebbe dire che anche Kamsa viveva a Mathura, e trascurando il servizio a Krisna, pensava solo alla sua gratificazione e ha ottenuto la salvezza. Questo è vero, ma la nostra attitudine di vivere a Mathura dev'essere quella di servizio e non quella di voler godere dei sensi. In questo modo, il fatto di risiedere nel luogo sacro ci permetterà di avanzare spiritualmente. La terra di Mathura è pura e trascendentale, ed è l'eterna Dimora del Controllore Supremo Sri Krisna. I 25 elementi: i cinque organi d'azione, i cinque sensi, i cinque elementi materiali, i cinque elementi sottili etc, sono tutti a disposizione dell'essere vivente. Il luogo Supremo al di là delle attività mondane è conosciuto come Vaikuntha. Mathura è superiore a Vaikuntha. Quella Vaikuntha che discende in questo mondo è più potente della Vaikuntha che non discende mai. Mathura, che è la Dimora più preziosa, situata al di là del mondo materiale, è scesa in questo mondo illusorio. Vaikuntha rimane sempre nella Sua eterna residenza al di là del mondo materiale, e mantiene sempre il suo status quò. Invece, quella Vaikuntha che espande la sua misericordia e canta le sue stesse glorie, in virtù della sua magnanimità, è discesa in questo mondo materiale con lo scopo di diffondere i passatempi di Sri Krisna a Mathura. Per cui, Sri Mathura di sicuro possiede più qualità di Vaikuntha. Personalmente, mi sento inferiore all'erba e alle piante che crescono a Mathura, essi sono i miei precettori spirituali, perchè servono eternamente il Mio Signore Sri Krisna. Quando cominceremo a pensare in questo, solo allora potremo vivere davvero a Mathura.

